



I. C. "S. QUASIMODO".AOICQUASIMODORG-RAGUSA
Prot. 0000266 del 16/01/2023
VI-2 (Uscita)

All'Albo online

Alla sezione Amministrazione trasparente del sito online

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

Patto di integrità

relativo a determina di aggiudicazione prot. n° 195 dell'11/01/2023, della fornitura di attrezzature digitali innovative e didattiche

Codice identificativo progetto: 13.1.5A-FESRPN-SI-2022-310

CUP: I24D22000520006 - C.I.G.: 9597015B4E

tra

Il Dirigente scolastico Leonardo Licata rappresentante legale dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "S. QUASIMODO" di Ragusa (stazione appaltante)

e

la Ditta CAMPUSTORE SRL (di seguito denominata Ditta), con sede legale a BASSANO DEL GRAPPA Via VILLAGGI EUROPA n° 3 – Partita IVA 02409740244 - rappresentata da PIERLUIGI LANZARINI

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anti-Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023 -2025 per le istituzioni scolastiche della Regione Sicilia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

Si conviene quanto segue

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altre ditte partecipanti alla procedura e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura;

- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La ditta, sin d'ora, accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

1. esclusione del concorrente dalla procedura;
2. escussione della eventuale cauzione di validità dell'offerta;
3. risoluzione del contratto;
4. escussione della eventuale cauzione di buona esecuzione del contratto;
5. esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto/ordine quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Firma del legale rappresentante della ditta

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Lusanna". The signature is written in a cursive style with a large initial 'L'.

Il Dirigente scolastico
Leonardo Licata